ALBUM GENOVA

LA PRESENTAZIONE A TURSI

Otto donne sul Pik Lenin storia di una tragica scalata

Nel libro di Cottino, l'epopea della spedizione guidata da Elvira Shataeva nel 1974

Edoardo Meoli

Appuntamento questo pomeriggio, alle 17.30, a Palazzo Tursi (Salone di Rappresentanza) per un nuovo incontro organizzato dal Cai-Club Alpino italiano sezione Ligure . Un incontro con due personaggi che ci porteranno su una montagna mitica: il Pik Lenin. Protagonista sarà Linda Cottino che presenta "Qui Elya...mi sentite? Otto donne sul Pik Lenin", un libro che racconta l'epica e tragica scalata del 1974 di otto donne, guidate da Elvira Shataeva dello Spartak Club e legate allo stesso destino.

Il libro nasce da un incontro, quasi casuale, avvenuto nel 1999: «Con un po' di tedesco e l'aiuto di una traduttrice - spiega Linda Cottino - mi hanno raccontato la storia della spedizione femminile. Grazie a Liana Darenskaja, responsabile del sito della federazione russa di alpinismo, avevo rintracciato Vladimir Shataev, il marito di Elvira. Mi ha offerto immediatamente la sua collaborazione: non gli era stato permesso di parlare di quegli avvenimenti per molto tempo».

E ancora: «Dopo l'inchiesta ufficiale, era stato messo tutto a tacere. Solo nell'87 Shataev aveva pubblicato un libro: "Degrees of difficulty", di cui due capitoli erano dedicati agli avvenimenti del '74».

L'obiettivo della scalata era traversata Est-Ovest del Pik Lenin, una delle più alte montagne del Pamir. Da Acik Tash, il campo base, nell'euforia del meeting alpinistico internazionale organizzato nell'estate del 1974, si puntano i cannocchiali sulla montagna e alla radio sono dettati ordini e informazioni. Tutto sembra andare per il meglio ma sulla montagna, in prossimità della vetta, si scatena una bufera di inaudita violenza che condurrà al suo tragico epilogo. Dopo lunghe ricerche iniziate nel 1998 Linda Cottino scrive in soggettiva nel 2002, "Anno internazionale della Montagna", pensieri, sogni e angosce delle protagoniste e diventa voce narrante nel libro.

La storia della prima spedizione femminile al Pik Lenin si dipana attraverso testimonianze dirette, trascrizione di registrazioni, pagine di diario, brani del protocollo d'inchiesta e momenti in cui Elvira e le altre parlano, attraverso Linda, in prima persona.

Nel '74, l'alpinismo femminile, pur non essendo più agli esordi, non aveva ancora rilevanza internazionale e le cordate e le spedizioni di sole donne erano una rarità.

Le donne, è ancora il racconto, dovevano conquistare il loro spazio con fatica e determinazione, talvolta addirittura colpevolizzate per l'intrusione in un campo ritenuto non loro. Giornalista professionista Linda Cottino coniuga il mestiere con la passione per la montagna: è stata direttrice della rivista Alp, come free lance ha partecipato a molte avventure editoriali con protagonisti la montagna e il viaggio. Cura la rubrica dei libri per il mensile del Cai Montagne 360, mentre per la casa editrice Edt coordina la collana di guide Marco Polo e collabora con i fotografici Lonely Planet. È nella giuria del Premio Itas per la letteratura di montagna e ha pubblicato, oltre il libro presentato oggi, "Nina devi tornare al Viso", romanzo-documento sulla prima donna che salì il Monviso. —

Linda Cottino presenterà oggi il suo libro "Qui Elya...mi sentite?..."

OGGI IL PRIMO APPUNTAMENTO

Giustina Olgiati relatrice sui rapporti di famiglia nel passato

"Giovedì letterari" la ricerca dinastica

Primo appuntamento quest'oggi, alle 18, per la rassegna "I giovedì letterari del Centro Studi Edoardo Vitale". Si tratta di incontri aperti al pubblico e a ingresso libero, che si svolgeranno sempre alle 18. Condotti e curati da Paolo Fontana e Stefano Mantero, i "Giovedì letterari" prevedono una parte di ascolto che inizia sempre con un momento conviviale dedicato al Marocco. Gli incontri si terranno in via Lanfranconi 1/7 scala A, nella sala convegni del Centro Studi. Per partecipare: iscrizionecorsisocrem@gmail.com.

Il primo appuntamento vedrà protagonista Giustina Olgiati che presenta "Rapporti di famiglia a Genova nei secoli XII – XVIII". Funzionario dal 2007 dell'Archivio di Stato di Genova dove ricopre il ruolo di responsabile per le attività di valorizzazione del patrimonio culturale, Olgiati ha compiuto gli studi a Genova laureandosi in Storia, Lettere e Giurisprudenza e ha conseguito il dottorato di ricerca presso la Cattolica di Milano. Negli ultimi anni ha dedicato la sua attività all'organizzazione di mostre documentarie. Gli altri incontri sono: il 24 ottobre con Enzo Melillo, giornalista, che introduce il suo libro "La farfalla nel bozzolo d'acciaio", un testo del 2014 che racconta la storia di Giovanna, vissuta grazie all'apporto di un polmone di acciaio. Il 28 novembre con Rosaria Catanoso, docente di filosofia, che racconta il suo libro "Intellettuali": ricercatrice in metodologie della filosofia, membro del Centro per la filosofia italiana, collabora con riviste importanti quali Segno, Il cannocchiale, la rivista di filosofia. Il 19 dicembre con Bruno Morchio, scrittore, che presenta "La fine è ignota": scrittore e psicologo, è autore della serie che ha per protagonista l'investigatore privato Bacci Pagano. È noto per la sua serie di romanzi gialli ambientati a Genova, che lo collocano come uno dei massimi esponenti del noir mediterraneo.

Il 23 gennaio 2025 Mario Paternostro presenta "Strasse", libro in uscita a ottobre: scrittore e giornalista, ha esordito come giornalista sulle pagine del quotidiano "Il Lavoro". In seguito, è diventato cronista politico per "Il Giornale"con Indro Montanelli, ed è stato prima capocronista e poi vicedirettore del "Secolo XIX". Nel 2025 arriveranno poi altre quattro date.

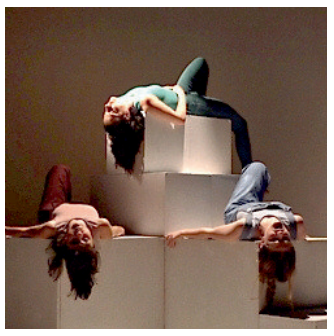
E. M.

TEATRO GARAGE

"Funambole", tre donne narrano la loro crescita

In scena stasera alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, via Paggi, lo spettacolo ad ingresso gratuito "Funambole", di Matrice Teatro. L'appuntamento fa parte della rassegna "Periferiche Visioni", il progetto curato da Teatro dell'Ortica, Teatro Garage e associazione culturale La Chascona che, attraverso spettacoli teatrali, laboratori e performance a ingresso gratuito, per oltre un mese e mezzo anima il territorio della Val Bisagno. Diretto da Virginia Cimmino e Claudia Perossini, anche attrici insieme a Giorgia Fasce, "Funambole" racconta la storia di tre amiche d'infanzia: Aurora, Maddalena e Rita, e mostra i momenti salienti di crescita delle tre protagoniste.

Maggiori informazioni sul programma di "Periferiche Visioni"si leggono al sito:teatrogarage.it. —



Lo spettacolo di stasera

LIBRI E INCONTRI

Presentazioni letterarie e festa delle biblioteche

Fino a sabato prossimo, per festeggiare la settimana nazionale delle biblioteche, **le biblioteche Berio e De Amicis** chiedono ai lettori di scattare una foto con il libro preferito e pubblicarla sui social con hashtag #bibliopride, taggando i canali social AIB e delle due Biblioteche, compredendo il logo Bibliopride. Info: bibliotechedigenova.it.

A **Palazzo Ducale**, alle 18 il giornalista e saggista Fabrizio Maronta parla del suo libro "Deglobalizzazione. Se il tramonto dell'America lascia il mondo senza centro" (Hoepli). Info: palazzoducale.genova.it.

Al Festival nell' ex ospedale psichiatrico di via G. Maggio 4. **"Quarto Pianeta"**: alle 18, incontro con lo scrittore Bruno Morchio e mostra fotografica "Viaggio nella città di Bacci" di Gianni Ansaldi e Patrizia Traverso, cena a tema e monologo interpretato da Ansaldi. Info: 3397228865. —

MUSICA E FILM

Non le solite orchestre grandi film da riscoprire

Prosegue la programmazione all'aperto del teatro del Chiostro di Sant'Andrea, a cura di "Lilith" con Solidarietà e Lavoro e Sestiere del Molo: stasera c'è **"Caretta Big Band"** con suoni di orchestra non convenzionale nel suggestivo colonnato dietro la Casa di Colombo.

Inizio del concerto: 20.30, ingresso 10 euro. Il Festival di Cannes, fra i più importanti al mondo, entra nel **"Genova Reloaded":** stasera ecco "Il settimo sigillo" di Ingmar Bergman.

Il "Genova Reloaded" prosegue la proiezione del ciclo "Commedie e proverbi" di Éric Rohmer che percorre tutta la manifestazione. Info complete: circuitocinemagenova.com. A Palazzo Nicolosio Lomellino, via Garibaldi 7, stasera alle 21, c'è" **Queen of the Desert"** film di Werner Herzog. che racconta la storia dell'archeologa Gertrude Bell. Ingresso a pagamento. Info: palazzolomellino.org—

ARTE E FORMAZIONE

Mostra, gare di fotografi laboratori da performer

La Galleria D'Arte Moderna villa Saluzzo Serra, via Capolungo 3, inaugura oggi alle 16, la mostra **"Light and darkness"**, fotografie di Katsuhito Nakazato, a cura di Miki Shimokawa, entrambi presenti all'inaugurazione. Info: 0105576976.

È aperto il concorso Fotografico: **"Botteghe e locali storici da conoscere e salvare",** adesioni fino alle 12 del 30 novembre 2024, a cura di Italia Nostra. Info: concorsofotografico@italianostra. org. polodellafotografia@gmail. com.

Arabesco è un'esperienza di ricerca e formazione che coinvolge un gruppo di performer, condotta da Teatro Akropolis per approfondire le potenzialità artistiche ed espressive del corpo in scena e gli studi sul coro tragico. Sessioni in via Boeddu, ogni venerdì, dal prossimo 18 ottobre. Partecipazione gratuita. Selezione il 12 ottobre. Info: teatroakropolis. com —

VkVSlyMjZjc3ZmUzN2MtZDlmNy00OWQ4LTlmMjctMmU3ZTA5ZTJkZTExIyMjOTc2MzIxMDYtODMwNy00NjkLTk5ZmItZDU2YWU3MDRhYzc1IyMjMjAyNC0wOS0yNlQwODowMjowNiMjI1ZFUg==